



**ROTARY INTERNATIONAL  
ROTARY CLUB FIORENZUOLA D'ARDA  
Distretto 2050**

**LA CONVIVIO MEDIOEVALE  
2° EDIZIONE**

**8 Settembre 2007 ore 20**

**Nella Rocca Pallavicino di Cortemaggiore  
una serata di amicizia in un territorio ricco di antichi splendori**

**LA ROCCA PALLAVICINA**



Il Palazzo di residenza dei Pallavicino, edificato da Rolando II, probabilmente nell'ultimo decennio del Quattrocento, rappresenta in Cortemaggiore il più notevole esempio di architettura del Rinascimento. Nelle intenzioni di Rolando II, infatti, il palazzo doveva rispecchiare le fastose regge delle grandi corti italiane del '400, più di tutte quella dei Montefeltro di Urbino, dove il marchese aveva mandato il figlio Gasparo, perchè venisse correttamente istruito e recepisce tutte le grandi novità che si stavano affacciando nelle lettere, nelle scienze e nelle arti. Il Palazzo di Cortemaggiore, così come la reggia di Urbino, esternamente ha l'aspetto d'una fortezza, con una cortina di mura ed un fossato collegato al circuito della città, due torri che guardano verso la campagna ed un possente rivellino a proteggere l'ingresso al ponte levatoio.

Si compone di un lungo corpo principale (piano terreno e primo piano) orientato da settentrione a mezzogiorno e di due appendici interne volte a levante; una serie di ampi saloni, oggi adibiti in parte ad abitazione, in parte a magazzini, gira lungo il perimetro dell'edificio: verso il cortile, lungo i lati che guardano a levante e a settentrione, corrono superbi loggiati a due piani. All'interno esplose la magnificenza del Rinascimento: nonostante la costruzione sia coeva a quella della Collegiata e della Chiesa francescana, vi sono arcate a tutto sesto, sostenute da colonne sottili ed eleganti in granito, a fare da marcapiano fra l'ordine inferiore e quello superiore del loggiato una trabeazione illeggiadrita da decorazioni in cotto con medaglioni recanti l'effigie di Rolando e Laura Landi; all'apice delle arcate superiori vi è una serie di sottili cornici in cotto, con medaglioni che riproducono il busto di Oberto il Grande, antico Signore della città.

Tre lati del cortile sono porticati; il quarto, ove è ubicato l'appartamento nobile, è privo di loggiato ed è dotato di un vasto portale d'ingresso, visibile tutt'oggi, ornato di splendide decorazioni in cotto, anch'esse tipiche del tardo '400. Incorporata nelle mura di questa ala del palazzo, vi è una possente colonna ottagonale in mattoni, che sostiene un arco a tutto sesto, probabile resto della fortezza di Oberto, sulle cui rovine Rolando II ha voluto costruire la sua reggia.

Ai lati del palazzo, due giardini detti "ghirlande", uno dalla parte dei "servizi", l'altro, decisamente più elegante e raffinato, prospiciente gli appartamenti dei marchesi; sopra a questo giardino, all'altezza del secondo piano del palazzo, vi è una piccola loggia, da cui i marchesi potevano guardare verso le peschiere e la bella campagna della Bassa, alle pareti della quale



**ROTARY INTERNATIONAL  
ROTARY CLUB FIORENZUOLA D'ARDA  
Distretto 2050**

erano affrescati i ritratti degli antenati Pallavicino, dal capostipite Adalberto a Giovanni Lodovico. Questi affreschi, purtroppo perduti assieme alla loggia durante le trasformazioni settecentesche del palazzo, sono riprodotti a Trecella (MI) nel padiglione estivo del palazzo di proprietà dei marchesi Resta-Pallavicino.

Nel **1502** venne impiantata nel Palazzo una stamperia, ed anche l'ultimo marchese dell'intero Stato Pallavicino, Sforza di Cortemaggiore, abbellirà il palazzo con nuovi affreschi e decorazioni, mantenendo l'usanza, istituita dai suoi avi, di aprire agli studiosi la munitissima biblioteca di famiglia.

Nel **1752** il Palazzo fu acquistato da Enrichetta d'Este e dal marito Leopoldo d'Assia che fecero eseguire notevoli lavori di modifica: in questo periodo venne infatti ricavato all'interno di un'ala del palazzo, un teatro per rappresentare le opere più care alla Principessa: le commedie di Carlo Goldoni. Da Enrichetta d'Este in poi, il palazzo Pallavicino verrà detto anche "Palazzo della Principessa": Il Palazzo è oggi di proprietà della Famiglia Soliani e mantiene circa la metà dell'originario corpo di fabbrica, con due lati del bellissimo cortile interno con doppio loggiato a colonne di granito del Bramante.

**Scuderie Pallavicino:** Resta buona parte del grande edificio originale, oggi di proprietà privata, con i cortili ed i colonnati delle stalle. Esternamente sono visibili un lato intatto dell'edificio e l'antico portone d'ingresso.

#### **LA SERATA MEDIEVALE**

Il corteo storico composto da cavalieri e dame vestiti con abiti medievali accompagnati dal rombo dei tamburi entrerà nel parco della Rocca Pallavicina. I giullari, gli sbandieratori e il trampoliere con la lingua di fuoco creeranno una atmosfera davvero unica come in una fiaba.



#### **PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA**

**Entro il 5 Settembre 2007** telefonando al numero 335 - 5621074.

#### **COSTO DI PARTECIPAZIONE**

Euro 45,00 a persona e comprende la cena a base di piatti locali cucinati con ricette medievali